

Anche l'associazione dei produttori europei di pneumatici ETRMA si è unita all'ampia coalizione di industrie dell'aftermarket automobilistico, consumatori e assicuratori, che chiede ai responsabili dell'Unione Europea di garantire una piattaforma digitale per l'accesso remoto ai dati dei veicoli.

In un settore in cui la competitività e qualità dei servizi sono determinate dalla qualità dei dati trasmessi dai veicoli, anche per i pneumatici, diventa fondamentale avere accesso a queste informazioni. La preoccupazione dei numerosi enti che hanno sottoscritto l'appello è che competizione, innovazione e libera scelta dei consumatori non siano attualmente al centro della discussione, che si svolge a livello europeo sulle soluzioni tecniche per un corretto ed equo accesso ai dati interni del veicolo e alle funzioni remote.

Questo appello arriva prima della "Strategy on Cooperative, Connected and Automated Mobility" prevista per il 16 maggio e insiste sul bisogno urgente di un'iniziativa legislativa. La coalizione esorta la Commissione Europea a definire un "solido quadro normativo per una piattaforma applicativa integrata inter-operabile, standardizzata e sicura". La coalizione sottolinea inoltre che, fino a quando non sarà implementata tale piattaforma, vi è la necessità di garantire un accesso non discriminatorio ai sistemi telematici esistenti all'interno dei veicoli utilizzati dai costruttori o da terze parti.

*"Per l'industria dei pneumatici, l'accesso in tempo reale ai dati all'interno del veicolo è innanzitutto una questione di sicurezza. Più il veicolo è automatizzato, più la diagnosi remota, senza soluzione di continuità e approfondita sarà necessaria per garantire il funzionamento sicuro del veicolo in circostanze critiche. Questo è il motivo per cui crediamo che la piattaforma proposta sia essenziale per la sicurezza del veicolo in movimento", ha affermato **Fazilet Cinaralp, segretario generale di ETRMA.** "Il tempo stringe e la mobilità connessa non è più un sogno del futuro: abbiamo bisogno di un'azione legislativa da parte della Commissione e anche in fretta!"*

Le richieste della Coalizione sono state sostenute, all'inizio di quest'anno, anche dal Parlamento Europeo, che ha fatto un appello simile, chiedendo alla Commissione di pubblicare una proposta legislativa sull'accesso ai dati e alle informazioni di bordo. In effetti il Parlamento europeo è attualmente l'istituzione più attiva in questa materia, come dimostra il dibattito avviato dalla Commissione Trasporti sulla sicurezza informativa per i veicoli connessi. In tale occasione, il professor Massey dell'Università del Colorado ha confermato i risultati dello studio TRL 2017, fugando i timori sulla possibilità che la piattaforma aperta possa essere a rischio di attacchi informatici.

**[Scarica, in formato pdf, il Manifesto sottoscritto da ETRMA](#)**

© riproduzione riservata  
pubblicato il 3 / 05 / 2018